



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 58

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI .

Addì **VENTISETTE MAGGIO DUEMILAQUINDICI**, alle ore **17:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTO inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

DATO ATTO CHE questo comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del d.Lgs. n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del DPR n. 194/1996;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

CONSIDERATO CHE i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 58 DEL 27/05/2015

VISTI GLI SCHEMI:

- del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 redatti secondo gli schemi ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex d.Lgs. n. 118/2001 è stato redatto provvedendo a riclassificare le spese per missioni e programmi secondo il glossario di cui all'allegato n. 14 al d.Lgs. n. 118/2011 e le entrate secondo il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al medesimo decreto;

RILEVATO CHE gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

VISTO l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge n. 190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;

VISTO il prospetto dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

RITENUTO infine di proporre al consiglio:

- l'assunzione di un prestito ordinario per € 400.000,00 per il finanziamento dell'intervento "NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN FRAZ. LAGARO - REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARI)."
- le seguenti modifiche regolamentari in materia tributaria e nello specifico al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale I.U.C.:

capitolo 1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

- *all'articolo 10 il comma b) esistente viene sostituito:*

comma b esistente :

b) L'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e/o comunque occupata ;

nuova versione del comma b

b) A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"

capitolo 3 REGOLAMENTO COMPONENTE TARI:

- *all'articolo 9 viene aggiunto il comma 5:*

5) Tutte le agevolazioni presenti nel regolamento e/o nella legge devono essere comprovate con la presentazione di idonea documentazione da parte del contribuente da far pervenire al Comune entro e non oltre la data del 20 gennaio, a pena di decadenza dal diritto

- *L'articolo 23 viene modificato come segue :*

1. Per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico è prevista una riduzione del 10% del tributo. La riduzione è subordinata alla presentazione di apposita istanza, da presentarsi al Comune entro il termine del 30 giugno 20 gennaio dell'anno successivo e con effetto dal 1° gennaio dell'anno di presentazione, nella quale si attesta che è praticato dalla data di inizio svolgimento attività di il compostaggio domestico in modo continuativo, attestato anche da documentazione di acquisto o possesso della compostiera. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 58 DEL 27/05/2015

compostaggio. Con la presentazione della sopra citata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune/soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

- ***L'articolo 25 comma 2 viene modificato come segue :***

1. Le dichiarazioni del contribuente attestanti l'esercizio continuativo di attività di compostaggio dovranno essere presentarsi al Comune entro il termine del ~~30 giugno~~ 20 gennaio dell'anno successivo e con effetto ~~dal 1° gennaio dell'anno di presentazione~~ dalla data di inizio svolgimento attività di compostaggio non domestico in modo continuativo attestato anche da documentazione di acquisto o possesso della compostiera. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della citata dichiarazione il contribuente autorizza il Gestore, i servizi comunale preposti o tecnici esterni incaricati, a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica del compostaggio.

- ***all'articolo 25 viene aggiunto il comma 3:***

3. Conformemente all'art. 1 comma 660 della L. 147/2013 e successive modificazioni l'amministrazione può prevedere ulteriori ipotesi di riduzione/ esenzione rispetto a quelle previste sub. 1 da determinarsi con apposito provvedimento di giunta e la cui copertura dovrà essere assicurata attraverso apposita autorizzazione di spesa e da risorse derivanti da fiscalità genera

- ***Il comma 1 dell' articolo 29 viene modificato come segue:***

I soggetti passivi dei tributi presentano la dichiarazione entro il termine del ~~30 giugno~~ 20 gennaio dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo. Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal comune e messi a disposizione degli interessati.

- ***All'articolo 33 viene aggiunto un comma 7 bis:***

7 bis) Per l'anno 2015 le scadenze di cui ai commi 3 e 4 sono definite al 16 luglio e 16 settembre

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) al solo originale della deliberazione ;
2. **DI DARE ATTO CHE** lo schema di bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta le seguenti risultanze finali:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 58 DEL 27/05/2015

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	3.863.601,00	I	I	Spese correnti	5.438.347,00
II	II	Trasferimenti correnti	138.681,79	II	II	Spese in conto capitale	2.246.137,12
III	III	Entrate extratributarie	1.261.663,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	1.270.556,72				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
ENTRATE FINALI			6.534.503,01	SPESE FINALI			7.684.484,12
V	VI	Accensione di prestiti	400.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	125.081,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	2.596.316,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.596.316,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.120.658,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	2.120.658,00
TOTALE			11.651.477,01	TOTALE			12.526.539,12
Avanzo di amministrazione/FPV			875.062,11	Disavanzo di amministrazione			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			12.526.539,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			12.526.539,12

3. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato C) al solo originale della deliberazione, il quale assume funzione conoscitiva;
4. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, così come risultante dall'allegato D) al solo originale della deliberazione;
5. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;
6. **DI proporre** al consiglio:
 1. l'assunzione di un prestito ordinario per € 400.000,00 per il finanziamento dell'intervento "NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN FRAZ. LAGARO - REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARI)."
 2. le modifiche regolamentari in materia tributaria e nello specifico al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale I.U.C. come meglio esposte in premessa:
7. **DI TRASMETTERE** il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
8. **DI PRESENTARE** all'organo consiliare, per la loro approvazione, gli schemi di bilancio e della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
9. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.
10. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 58 /GC del 27/05/2015

avente ad oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI .**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 04/06/2015 al 19/06/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009, e viene inoltre contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Castiglione dei Pepoli, addì 04/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **27/05/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 27/05/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 04/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
